



UNIONE BASSA REGGIANA

BILANCIO CONSOLIDATO

2 0 1 6

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	2
Il bilancio consolidato degli enti locali	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).....	3
Il perimetro di consolidamento	4
GAP e perimetro di consolidamento UNIONE BASSA REGGIANA.....	5
Le fasi preliminari al consolidamento.....	6
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	7
Ulteriori informazioni	7
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016	9
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	9
ATTIVITA'.....	9
PASSIVITA'	14
CONTO ECONOMICO.....	15
Principi e metodi di consolidamento	16
Elisioni delle operazioni infragruppo	18
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	19
Lo stato patrimoniale consolidato	20
Il conto economico consolidato.....	20
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	21
Conto economico secondo il modello a valore aggiunto	21

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2016 dell'UNIONE BASSA REGGIANA ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali
--

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del d.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema

allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione.

L'UNIONE BASSA REGGIANA, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)
--

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc) e verificare il grado di controllo.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici².

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento UNIONE BASSA REGGIANA
--

L'Unione Bassa Reggiana ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 85 del 26/10/2016, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambe gli elenchi sono stati aggiornati con deliberazione di Giunta in data 30/08/2017, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Partecipazione
Azienda Servizi Bassa Reggiana	Gualtieri (RE)	0,00	100%
Fondazione Scuola di Polizia Interregionale	Modena	0,00	0,2761%
Lepida Spa	Bologna	65.526.000,00	0,0015%

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento occorre evidenziare che le società Lepida Spa è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Tale partecipazioni è considerate irrilevante, per cui può non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Partecipazione.
Azienda Servizi Bassa Reggiana	Gualtieri (RE)	0,00	100%
Fondazione Scuola di Polizia Interregionale	Modena	0,00	0,2761%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio

consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Ulteriori informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

o o o o o

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 dell'UNIONE BASSA REGGIANA è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio
--

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'Ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dall'Ente capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

ATTIVITA'**IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale redatto dall'Ente capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari a da € 79.020,37.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la controllata AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- costi per diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno 20%;
- altre immobilizzazioni immateriali 8,33%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'Ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.

Per quanto riguarda la società controllata AZIENDA SPECIALE BASSA REGGIANA, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Percentuali di ammortamento applicate da AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA:

- impianti, macchinario e arredamento 15%
- mobili e macchine d’ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
- costruzioni leggere 10%
- autoveicolo da trasporto 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento. Pur essendo state utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.lgs 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna delle società partecipate incluse nell’area di consolidamento presenta al 31/12/2016 operazioni di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

RIMANENZE

Sono presenti rimanenze per un importo pari a Euro 597,36 iscritte nell’attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato.

CREDITI

Nello Stato Patrimoniale dell’Ente capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l’ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell’ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell’attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per la società partecipate i crediti sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nei bilanci dell’Ente capogruppo, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RATEI E RISCOSSI

Ente capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne la società partecipate i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

DEBITI

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le “voci” poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTO ECONOMICO**RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare

sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

SPESE DI PERSONALE

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

Spesa di personale	Importo
UNIONE BASSA REGGIANA	4.735.566,75
AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA	4.806.387,00
SCUOLA POLIZIA	1.511,74
Totale	9.543.465

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 132,14.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In allegato sono riportati il Bilancio dell'Ente capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate,

è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato dell'UNIONE BASSA REGGIANA si è proceduto a consolidare le società controllata AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA tramite il metodo integrale e la FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene in ognuna di esse.

Denominazione	metodo consolidamento
AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA	integrale
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	Proporzionale

Elisioni delle operazioni infragruppo

Sono state eliminate le partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente.

Le elisioni economiche:

- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalle spese addebitate da Azienda Speciale Bassa Reggiana verso la capogruppo per un importo pari a Euro 457.294,74, rapportato alla quota di partecipazione del 100% relativo a servizi
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalle spese addebitate da Azienda Speciale Bassa Reggiana verso la Capogruppo per un importo pari a Euro 7.684.221,99, rapportato alla quota di partecipazione del 100% relativo a contributi e trasferimenti
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalle spese addebitate dalla Capogruppo alla Azienda Speciale Bassa Reggiana per un importo pari a Euro 6.159,78, rapportato alla quota di partecipazione del 100 % relativo a altri ricavi ed oneri
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalle spese addebitate dalla Capogruppo alla Azienda Speciale Bassa Reggiana per un importo pari a Euro 1.822.599,22, rapportato alla quota di partecipazione del 100 % relativo a rimborso spese personale.

Le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dall'Ente capogruppo nelle società consolidate per un importo pari a Euro € 2.000, ed eliminazione nel patrimonio netto della partecipata 476.010,85 le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale per € 473.010,85.
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti dell'Ente capogruppo verso la partecipata, Azienda Speciale Bassa Reggiana, per un importo pari a Euro 388.348,73 e conseguentemente nel passivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei Debiti verso il Fornitore per lo stesso importo, rapportato alla quota di partecipazione del 100%;
- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti verso controllate dell'Ente capogruppo per un importo pari a Euro 2.071.689,19 e conseguentemente nell'attivo o dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei Debiti verso il Cliente per lo stesso importo, rapportato alla quota di partecipazione del 100%;
- Le riserve da capitale e rettifiche da consolidamento oltre alle differenze sopracitate sono state rettificate del valore delle riserve da capitale della società partecipata.

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo
--

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta dell'Unione, ente capogruppo, non hanno percepito compensi a titolo di indennità di carica e a titolo di rimborso spese.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente € 5.089,73.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Lo stato patrimoniale consolidato

La sezione dell'attivo si compone di quattro macroclassi, mentre nella sezione del passivo si trova una distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2016.

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	475.014,37
Attivo Circolante	8.182.470,79
Ratei e Risconti Attivi	38.270,31
TOTALE ATTIVO	8.695.755

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	789.397,34
Fondo per rischi ed oneri	430.223,00
Trattamento di fine rapporto	1.039.769,94
Debiti	5.495.059,20
Ratei e Risconti Passivi	941.305,99
TOTALE PASSIVO	8.695.755
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macroclassi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2016.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	19.321.073,15
Componenti negativi della gestione	18.957.076,01
Risultato della gestione operativa	363.997
Proventi ed oneri finanziari	- 279,28
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	46.436,33
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	410.154
Imposte	451.473,19
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 41.319
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € - **41.318,99**, mentre quello dell'UNIONE BASSA REGGIANA ammonta a € -81.684,21

Conto economico secondo il modello a valore aggiunto

Il valore aggiunto, calcolato come differenza tra valore e costo esterno della produzione è il primo margine intermedio che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. Si tratta di un indicatore di economicità sociale del gruppo nel senso che permette di determinare il contributo che quest'ultimo apporta all'ambiente dove svolge la propria attività economica.

Il Margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti e delle connesse politiche di bilancio. In particolare il MOL esprime la capacità del gruppo di generare al proprio interno risorse economiche.

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto permette di individuare le modalità con le quali è distribuita la ricchezza prodotta dal gruppo tra i soggetti che sono coinvolti nella sua attività.

Il conto economico consolidato per l'esercizio 2016 riclassificato secondo il modello del valore aggiunto presenta i seguenti valori (in Euro):

	31/12/2016
Ricavi netti	18.002.842
Costi esterni	8.736.415
Valore Aggiunto	9.266.427
Costo del lavoro	9.543.465
Margine Operativo Lordo	- 277.039
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	677.196
Risultato Operativo	- 954.234
Proventi diversi	1.318.232
Proventi e oneri finanziari	- 279
Risultato Ordinario	363.718
Componenti straordinarie nette	46.436
Risultato prima delle imposte	410.154
Imposte sul reddito	451.473
Risultato netto	- 41.319

ooo

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

UNIONE BASSA REGGIANA, 25/08/2017

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2016 dell'ente capogruppo
- Bilancio 2016 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	0,00	0,00
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi		
a) Proventi da trasferimenti correnti	14.588.081,77	0,00
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	55.527,59	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	18.880,86	0,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	3.029.323,76	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	17.691.813,98	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101.242,56	0,00
10) Prestazioni di servizi	3.322.202,19	0,00
11) Utilizzo beni di terzi	30.043,91	0,00
12) Trasferimenti e contributi		
a) Trasferimenti correnti	8.832.612,91	0,00
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2015
13) Personale	4.735.566,75	0,00
14) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	37.281,00	0,00
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	68.260,84	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	200.000,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	14.700,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	270.234,10	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.612.144,26	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	79.669,72	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni		
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi	132,14	0,00
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	132,14	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-132,14	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2015
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	57.077,98	0,00
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	57.077,98	0,00
25) Oneri straordinari		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.674,03	0,00
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	10.674,03	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	46.403,95	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	125.941,53	0,00
26) Imposte (*)	207.625,74	0,00
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-81.684,21	0,00

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	79.020,37	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	79.020,37	0,00
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali		
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali		
2.1) Terreni	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015
2.3) Impianti e macchinari	32.789,88	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	134.673,95	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	6.302,52	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	49.026,14	0,00
2.7) Mobili e arredi	8.259,42	0,00
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	3.716,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	234.767,91	0,00
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	1.000,00	0,00
c) altri soggetti	2.000,00	0,00
2) Crediti verso		
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	316.788,28	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria		
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi		
a) verso amministrazioni pubbliche	4.290.729,86	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	6.488,32	0,00
4) Altri Crediti		
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	8.509,97	0,00
c) altri	725.986,44	0,00
Totale crediti	5.031.714,59	0,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria		
a) Istituto tesoriere	528.656,19	0,00
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2016	ANNO 2015
	Totale disponibilità liquide	528.656,19	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.560.370,78	0,00
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		10.840,72	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.840,72	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.887.999,78	0,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	131.836,25	0,00
II) Riserve		
a) da risultato economico di esercizi precedenti	224.869,24	0,00
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-81.684,21	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	275.021,28	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	14.700,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.700,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento		
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	1.446.883,94	0,00
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi		

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	1.123.356,33	0,00
c) imprese controllate	2.071.689,19	0,00
d) imprese partecipate	30.523,86	0,00
e) altri soggetti	59.054,71	0,00
5) Altri debiti		
a) tributari	0,00	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	307.459,52	0,00
TOTALE DEBITI (D)	5.038.967,55	0,00
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	288.205,63	0,00
II) Risconti passivi		
1) Contributi agli investimenti		
a) da altre amministrazioni pubbliche	271.105,32	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	559.310,95	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.887.999,78	0,00
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2016	ANNO 2015
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA R

Sede: STRADA STATALE N.63, 87 - 42044 GUALTIERI (RE)

Capitale sociale: 0

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: RE

Partita IVA: 02491850356

Codice fiscale: 02491850356

Numero REA: 000000286449

Forma giuridica: Enti pubblici economici

Settore di attività prevalente (ATECO): 851000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	2016	2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	29.938	11.477
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.111	15.757
7) altre	1.527	3.561
Totale immobilizzazioni immateriali	42.576	30.795
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.481	8.479
2) impianti e macchinario	6.016	7.505
3) attrezzature industriali e commerciali	31.812	26.809
4) altri beni	68.975	49.127
Totale immobilizzazioni materiali	114.284	91.920
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.000	0
Totale partecipazioni	1.000	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	194
Totale crediti verso altri	0	194
Totale crediti	0	194
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	194
Totale immobilizzazioni (B)	157.860	122.909
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	558	812
Totale rimanenze	558	812
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.951.537	3.412.917
Totale crediti verso clienti	2.951.537	3.412.917
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.564	299.749
Totale crediti tributari	425.564	299.749
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.665	521.586
Totale crediti verso altri	603.665	521.586
Totale crediti	3.980.766	4.234.252
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.093.509	661.512
3) danaro e valori in cassa	1.871	990

	2016	2015
Totale disponibilità liquide	1.095.380	662.502
Totale attivo circolante (C)	5.076.704	4.897.566
D) Ratei e risconti	27.422	9.784
Totale attivo	5.261.986	5.030.259
Passivo		
A) Patrimonio netto		
IV - Riserva legale	215.514	215.514
V - Riserve statutarie	50.121	50.121
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	3
Totale altre riserve	0	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	206.053	71.315
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.131	134.737
Totale patrimonio netto	511.819	471.690
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	415.523	294.230
Totale fondi per rischi ed oneri	415.523	294.230
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.039.300	891.959
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	253
Totale debiti verso banche	0	253
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.727.929	2.052.842
Totale debiti verso fornitori	1.727.929	2.052.842
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.016	196.566
Totale debiti tributari	205.016	196.566
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.889	241.835
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	247.889	241.835
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.603	852.685
Totale altri debiti	732.603	852.685
Totale debiti	2.913.437	3.344.181
E) Ratei e risconti	381.907	28.199
Totale passivo	5.261.986	5.030.259

Conto economico

	2016	2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.211.897	3.181.333
5) altri ricavi e proventi		

	2016	2015
contributi in conto esercizio	8.266.037	8.138.718
altri	117.656	73.808
Totale altri ricavi e proventi	8.383.693	8.212.526
Totale valore della produzione	11.595.590	11.393.859
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	237.734	201.276
7) per servizi	4.004.100	3.811.023
8) per godimento di beni di terzi	42.326	29.909
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.926.362	4.897.617
b) oneri sociali	1.291.504	1.338.526
c) trattamento di fine rapporto	291.505	289.407
e) altri costi	119.615	75.123
Totale costi per il personale	6.628.986	6.600.673
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.719	9.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.308	50.069
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.038	29.566
Totale ammortamenti e svalutazioni	126.065	89.260
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	254	47
12) accantonamenti per rischi	230.722	204.889
14) oneri diversi di gestione	41.382	60.988
Totale costi della produzione	11.311.569	10.998.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	284.021	395.794
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	156	290
Totale proventi diversi dai precedenti	156	290
Totale altri proventi finanziari	156	290
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	292	161
Totale interessi e altri oneri finanziari	292	161
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(136)	129
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	283.885	395.923
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	243.754	261.186
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.754	261.186
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.131	134.737

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 16/16

ESER. 15/15

A T T I V O

A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI

Parte richiamata

0,00

0,00

Parte da richiamare

0,00

0,00

T O T A L E A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI

0,00

0,00

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

1) Costi di impianto e ampliamento

0,00

0,00

2) Costi di sviluppo

0,00

0,00

3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.

0,00

1.743,00

201011 SOFTWARE

10.223,00

9.784,00

201506 F.DO AMM.TO SOFTWARE

10.223,00-

8.041,00-

4) Concessioni,licenze,marchi e diritti similari

0,00

0,00

204002 MARCHI

18.000,00

18.000,00

204501 FONDO SVALUTAZIONE LICENZE E MARCHI

18.000,00-

18.000,00-

5) Avviamento

0,00

0,00

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

0,00

0,00

7) Altre

0,00

0,00

T O T A L E I) Immobilizzazioni Immateriali

0,00

1.743,00

II) Immobilizzazioni Materiali

1) Terreni e fabbricati

542.407,00

573.074,00

205002 DIRITTI DI SUPERFICIE

432.500,00

432.500,00

205003 RISTRUTTURAZIONE SEDE

513.959,00

513.959,00

205502 F.DO AMM.TO DIRITTI SUPERFICIE

75.561,00-

65.486,00-

205503 F.DO AMM.TO RISTRUTTURAZIONE SEDE

328.491,00-

307.899,00-

2) Impianti e macchinari

2.512,00

2.927,00

222001 IMPIANTI SPECIFICI

12.611,00

12.611,00

222503 F.DO AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI

10.099,00-

9.684,00-

3) Attrezzature industriali e commerciali

890,00

1.344,00

223001 ATTREZZATURE COMMERCIALI

15.436,00

14.846,00

223500 F.DO AMM.TO ATTREZZATURE

14.546,00-

13.502,00-

4) Altri beni

17.546,00

9.576,00

223002 AUTOMEZZI

12.000,00

14.700,00

223006 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE

19.034,00

18.619,00

223007 MOBILI E ARREDI

49.689,00

49.689,00

224003 INSEGNE LUMINOSE

1.344,00

1.344,00

223502 F.DO AMM.TO AUTOMEZZI

1.500,00-

14.700,00-

223504 F.DO AMM.TO MACCH.UFFICIO ELETTR.CHE

16.147,00-

14.310,00-

223506 F.DO AMM.TO MOBILI E ARREDI

45.530,00-

44.422,00-

224502 F.DO AMM.TO INSEGNE LUMINOSE

1.344,00-

1.344,00-

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

0,00

0,00

T O T A L E II) Immobilizzazioni Materiali

563.355,00

586.921,00

III) Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni in

a) Imprese controllate

0,00

0,00

b) Imprese collegate

0,00

0,00

c) Imprese controllanti

0,00

0,00

d) Imprese sottop. al controllo delle controllanti

0,00

0,00

d-bis) Altre imprese

0,00

0,00

TOTALE 1) Partecipazioni in

0,00

0,00

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

0,00

0,00

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 16/16

ESER. 15/15

1) Entro 12 mesi

0,00

0,00

2) Oltre 12 mesi

0,00

0,00

b) Verso imprese collegate

0,00

0,00

1) Entro 12 mesi

0,00

0,00

2) Oltre 12 mesi

0,00

0,00

c) Verso controllanti

0,00

0,00

1) Entro 12 mesi

0,00

0,00

2) Oltre 12 mesi

0,00

0,00

d) Verso Imprese sottop. controllo di controllanti

0,00

0,00

1) Esigibili entro l'esercizio successivo

0,00

0,00

2) Esigibili oltre l'esercizio successivo

0,00

0,00

d-bis) Verso altri

0,00

0,00

Esigibili entro l'esercizio successivo

0,00

0,00

Esigibili oltre l'esercizio successivo

0,00

0,00

TOTALE 2) Crediti

0,00

0,00

3) Altri titoli

0,00

0,00

4) Strumenti finanziari derivati attivi

0,00

0,00

T O T A L E III) Immobilizzazioni Finanziarie

0,00

0,00

T O T A L E B) IMMOBILIZZAZIONI

563.355,00

588.664,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

9.372,00

21.718,00

301500 RIM. FINALI MATERIE PRIME

9.372,00

13.300,00

301534 RIM.FINALI LAVORI IN CORSO

0,00

8.418,00

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavor.

0,00

0,00

3) Lavori in corso su ordinazione

0,00

0,00

4) Prodotti finiti e merci

0,00

0,00

5) Acconti

0,00

0,00

T O T A L E I) Rimanenze

9.372,00

21.718,00

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

0,00

0,00

II) Crediti

1) Verso clienti

192.618,00

234.259,00

a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi

192.618,00

234.259,00

331099 CREDITO DA CLIENTI ITALIA

202.013,00

241.144,00

331004 CLIENT.C/FATT.DA EMETTERE

0,00

1.500,00

331500 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

9.395,00-

8.385,00-

2) Verso imprese controllate

0,00

0,00

3) Verso imprese collegate

0,00

0,00

4) Verso controllanti

0,00

0,00

5) Verso Imprese sottop. a controllo controllanti

0,00

0,00

5-bis) Crediti tributari

43.978,00

36.805,00

Esigibili entro l'esercizio successivo

43.978,00

36.805,00

339000 CREDITI VS/ERARIO PER RIT.SU INT.ATTIVI

71,00

331,00

339023 ERARIO C. RIT. ACC. SUBITE

22.439,00

19.643,00

339011 IMPOSTE IRES C/ACCONTO

5.390,00

0,00

670002 IVA CONTO ERARIO

663,00-

59,00-

339040 IMPOSTA IRAP C/ACCONTO

16.772,00

16.912,00

339039 IMPOSTA SOSTITUTIVA C/ACCONTO

107,00-

22,00-

339053 CREDITI VS/INAIL

76,00

0,00

5-ter) Imposte anticipate

0,00

0,00

5-quater) Verso altri

1.555,00

1.295,00

Esigibili entro l'esercizio successivo

1.555,00

1.295,00

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 16/16

ESER. 15/15

339008 CREDITI DIVERSI

555,00

492,00

339014 ANTICIPO A FORNITORI

574,00

0,00

339024 FORNIT.C/N-ACCRED. DA RICEVERE

330,00

803,00

339033 DEPOSITI CAUZIONALI IN DENARO

96,00

0,00

T O T A L E II) Crediti

238.151,00

272.359,00

III) Attivita' finanz.che non costit.immobil.

1) Partecipazione in imprese controllate

0,00

0,00

2) Partecipazione in imprese collegate

0,00

0,00

3) Partecipazioni in imprese controllanti

0,00

0,00

3-bis) Partecip. impr. sottop. contr. controllanti

0,00

0,00

4) Altre partecipazioni

0,00

0,00

5) Strumenti finanziari derivati attivi

0,00

0,00

6) Altri titoli

328.354,00

331.176,00

365003 CERTIFICATI DI DEPOSITO

328.354,00

331.176,00

Attivita' finanziarie gestione accentrata tesorer.

0,00

0,00

T O T A L E III) Attivita' finanz.che non costit.immobil.

328.354,00

331.176,00

IV) Disponibilita' liquide

1) Depositi bancari e postali

717.482,00

615.260,00

381007 CREDITO EMILIANO

404.132,00

514.189,00

381015 FINECOBANK

313.646,00

100.992,00

630035 BANCHE C/COMPET. DA LIQUIDARE

296,00-

79,00

2) Assegni

0,00

0,00

3) Denaro e valori in cassa

433,00

205,00

383000 CASSA DENARO

261,00

33,00

383006 CASSA VAL.BOLLATI-FRANCOBOLLI

172,00

172,00

T O T A L E IV) Disponibilita' liquide

717.915,00

615.465,00

T O T A L E C) ATTIVO CIRCOLANTE

1.293.792,00

1.240.718,00

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi

1.808,00

7.278,00

442000 RISCONTI ATTIVI

1.808,00

7.278,00

T O T A L E D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

1.808,00

7.278,00

T O T A L E A T T I V O

1.858.955,00

1.836.660,00

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale

724.500,00

721.500,00

510002 FONDO DOTAZIONE

724.500,00

721.500,00

II) Riserva da sovrapprezzo azioni

0,00

0,00

III) Riserve di rivalutazione

0,00

0,00

IV) Riserva legale

4.385,00

4.385,00

540000 RISERVA LEGALE

4.385,00

4.385,00

V) Riserve statutarie

300.366,00

293.237,00

570000 RISERVA FACOLTATIVA

300.366,00

293.237,00

VI - Altre riserve, distintamente indicate

1,00-

2,00-

Riserva straordinaria

0,00

0,00

Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile

0,00

0,00

Varie altre riserve

1,00-

2,00-

Diff.arrot.Bil.unita` Euro

1,00-

2,00-

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 16/16	ESER. 15/15
VII - Riserva operaz. copertura flussi attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	55.765,00	7.128,00
590000 UTILE D'ESERCIZIO	55.765,00	7.128,00
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E A) PATRIMONIO NETTO	1.085.015,00	1.026.248,00
	=====	=====
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0,00	0,00
4) Altri	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E B) FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
	=====	=====
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	111.891,00	99.071,00
610000 FONDO TFR DI LAVORO	111.891,00	99.071,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4) Debiti verso banche	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
6) Acconti	119.397,00	214.833,00
a) Acconti entro 12 mesi	119.397,00	214.833,00
635008 ACCONTI DA CLIENTI	119.397,00	214.833,00
b) Acconti oltre 12 mesi	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	201.046,00	148.666,00
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	201.046,00	148.666,00
645099 DEBITI VERSO FORNITORI	76.326,00	72.691,00
645003 FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	124.720,00	75.975,00
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0,00	0,00
8) Debiti rappr.da titoli di credito	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
9) Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
10) Debiti verso imprese collegate	239.400,00	239.400,00
a) Entro 12 mesi	13.300,00	13.300,00
665001 DEBITI VERSO FONDATORI	13.300,00	13.300,00
b) Oltre 12 mesi	226.100,00	226.100,00
666001 DEBITI VERSO FONDATORI	226.100,00	226.100,00
11) Debiti verso controllanti	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
11-bis) Debiti v/impr. sottop. contr. controllanti	0,00	0,00
Esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Debiti tributari	41.247,00	44.123,00
a) Entro 12 mesi	41.247,00	44.123,00
670009 DEBITI TRIBUTARI PER SALDO IRES	10.976,00	4.644,00
670020 DEBITI TRIBUTARI SALDO IRAP	11.273,00	16.060,00
670004 ERARIO C/RITEN SU REDDITI DI LAV DIPEND	14.399,00	14.258,00
670005 ERARIO C/RITEN SU REDDITI DI LAV AUTON	4.599,00	9.161,00

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 16/16

ESER. 15/15

b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	13.565,00	14.835,00
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	13.565,00	14.835,00
675002 CONTRIB. PREVIDENZ. DA VERSARE	13.018,00	12.540,00
675004 DEBITI VS/INPS 10%-13%-14% COLLAB.	547,00	2.285,00
675007 INAIL C/VERSAMENTI	0,00	10,00
14) Altri debiti	26.433,00	24.479,00
a) Altri debiti entro 12 mesi	26.433,00	24.479,00
680005 DEBITI VERSO IL PERSONALE	14.461,00	13.004,00
680006 ALTRI DEBITI	11.972,00	11.475,00
	-----	-----
T O T A L E D) DEBITI	641.088,00	686.336,00
	=====	=====
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	20.961,00	25.005,00
Ratei passivi	19.961,00	23.505,00
690000 RATEI PASSIVI	19.961,00	23.505,00
Risconti passivi	1.000,00	1.500,00
691000 RISCONTI PASSIVI	1.000,00	1.500,00
	-----	-----
T O T A L E P A S S I V O	1.858.955,00	1.836.660,00
	=====	=====
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio beni terzi presso l'impresa		
	-----	-----
T O T A L E Sistema improprio beni terzi presso l'impresa	0,00	0,00
	=====	=====
Sistema improprio impegni assunti in azienda		
	-----	-----
T O T A L E Sistema improprio impegni assunti in azienda	0,00	0,00
	=====	=====
Sistema improprio rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni	0,00	0,00
Avalli	0,00	0,00
Altre garanzie personali	0,00	0,00
Garanzie reali	0,00	0,00
Altri rischi	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E Sistema improprio rischi assunti dall'impresa	0,00	0,00
	=====	=====
Altri conti d'ordine		
	-----	-----
T O T A L E Altri conti d'ordine	0,00	0,00
	=====	=====
T O T A L E CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
	=====	=====
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	232.085,00	210.004,00
901100 RICAVI VENDITE ITALIA	236.568,00	210.004,00
801801 BONUS SOCI	4.483,00-	0,00
2) Variaz. riman. prod. in lav. semilav. e finiti	8.418,00-	18.852,00-
830014 RIM.INIZ. LAVORI IN CORSO	8.418,00-	27.270,00-
902092 RIM.FINALI LAVORI IN CORSO	0,00	8.418,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	723.898,00	749.120,00
Contributi in conto esercizio	713.033,00	741.867,00
905301 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	713.033,00	741.867,00
Altri	10.865,00	7.253,00

DATA: 31/12/2016

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr.: 6

FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE

P.IVA : 02658900366

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.dataprintgrafik.it

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 16/16	ESER. 15/15
971000 PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	1.838,00	0,00
971001 SOPRAVVIVENIENZE ATTIVE	6.466,00	3.724,00
905300 ARROTONDAMENTI	4,00	26,00
905312 RICAVI DIVERSI	2.557,00	3.503,00
	-----	-----
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	947.565,00	940.272,00
	=====	=====
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	11.836,00-	25.564,00-
801300 ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	8.302,00-	21.689,00-
835122 CANCELLERIA STAMPATI	2.619,00-	3.206,00-
801401 ACQUISTO DI COMBUSTIBILI	915,00-	669,00-
7) Per servizi	446.322,00-	493.955,00-
804200 SERVIZI DI FORMAZIONE	365.727,00-	395.751,00-
804400 UTENZE ENERGETICHE	4.352,00-	4.388,00-
804500 ALTRE UTENZE	4.033,00-	5.297,00-
804605 MANUTENZIONE ORDINARIE	5.086,00-	5.154,00-
804303 CONSULENZE TECNICHE	732,00-	0,00
804302 SPESE CONSULENZA	19.045,00-	22.252,00-
804502 SPESE TELEFONICHE	3.934,00-	3.901,00-
804601 SPESE ASSICURATIVE	6.361,00-	8.862,00-
835141 VIAGGI E TRASFERTE	6.166,00-	8.189,00-
804504 VISITE MEDICHE	325,00-	364,00-
804610 PULIZIE LOCALI	3.369,00-	9.424,00-
804611 ASSISTENZA TECNICA	1.992,00-	2.993,00-
804620 VIGILANZA NOTTURNA	439,00-	439,00-
804672 CANONI DI ASSISTENZA	6.595,00-	4.497,00-
805210 NOLEGGIO ATTREZZATURE	18.166,00-	22.444,00-
8) Per godimento di beni di terzi	0,00	0,00
9) Per il personale	359.937,00-	342.968,00-
a) Salari e stipendi	250.331,00-	237.891,00-
810000 COSTO SALARI E STIPENDI	250.331,00-	237.891,00-
b) Oneri sociali	89.186,00-	84.177,00-
811000 COSTO CONTRIBUTI SOCIALI	88.367,00-	83.353,00-
811001 INAIL	819,00-	824,00-
c) Trattamento di fine rapporto	20.420,00-	20.900,00-
812000 ACCANTONAMENTI PER TFR	20.420,00-	20.900,00-
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
e) Altri costi	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	39.764,00-	38.074,00-
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.182,00-	2.246,00-
820609 AMM.TO SOFTWARE	2.182,00-	2.246,00-
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.571,00-	34.615,00-
820613 AMM.TO MANUTENZ. BENI PROPRI	10.075,00-	10.075,00-
821300 AMMOR.TO FABB.TI INDUST.LI E INFRASTRUTTURE	20.592,00-	20.592,00-
821003 AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI	415,00-	340,00-
821500 AMM.TO ATTREZZATURE	1.044,00-	540,00-
821601 AMM.TO AUTOMEZZI	1.500,00-	0,00
821603 AMM.TO MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	1.837,00-	1.960,00-
821604 AMM.TO MOBILI ED ARREDI	1.108,00-	1.108,00-
d) Sval. crediti attivo circol. e disp. liquide	1.011,00-	1.213,00-
851201 SVALUT. CREDITI ATTIVO CIRC.	1.011,00-	1.213,00-
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	3.928,00-	412,00-
830006 RIM. INIZ. MATERIE PRIME	13.300,00-	13.712,00-
902000 RIM.FIN. MATERIE PRIME	9.372,00	13.300,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	5.112,00-	9.347,00-
835116 QUOTE ASSOCIATIVE	158,00-	160,00-

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 16/16

ESER. 15/15

835143 GIORNALI RIVISTE SETTORE	474,00-	1.216,00-
860101 SOPRAVV. PASSIVE DEDUCIBILI	594,00-	4,00-
804604 SPESE AUTOSTRADA DEDUCIBILI	555,00-	360,00-
835112 POSTALI TELEGRAFICHE	553,00-	876,00-
835120 VARIE DOCUMENTATE DETRAIBILI	2.627,00-	2.615,00-
835171 BOLLI AUTOM. INDEDEDUC.	146,00-	168,00-
835177 BENEFICENZE	5,00-	1.000,00-
860205 IMPOSTE INDEDEDUCIBILI	0,00	2.948,00-
	-----	-----
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	866.899,00-	910.320,00-
	=====	=====
	-----	-----
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	80.666,00	29.952,00
	=====	=====
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
da imprese controllate	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00
da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	275,00	1.494,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
da imprese controllate	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00
da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
b) da titoli iscritti nelle immob. non partecip.	0,00	0,00
c) da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0,00	0,00
d) Proventi diversi dai precedenti	275,00	1.494,00
da imprese controllate	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00
da controllanti	0,00	0,00
da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
Altri	275,00	1.494,00
946004 INTER. ATTIVI SU C/C	274,00	246,00
946006 INTERESSI ATTIVI SU P.C.TERMINI	0,00	1.249,00
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	1,00	1,00-
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.927,00-	3.614,00-
- verso imprese controllate	0,00	0,00
- verso imprese collegate	0,00	0,00
- verso imprese controllanti	0,00	0,00
- verso imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
Altri	2.927,00-	3.614,00-
835137 SPESE DI FIDEJUSSIONE	118,00-	91,00-
835401 ARROTONDAMENTI	1,00-	5,00-
843112 INTERESSI PASSIVI DIVERSI	1,00-	1.244,00-
844100 ONERI BANCARI	2.807,00-	2.274,00-
17-bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.652,00-	2.120,00-
	=====	=====
D) RETTIFICHE VALORE ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	0,00	0,00
18) Rivalutazioni	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizz.finanziarie (non partecipazioni)	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circ.(non part.)	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00

DATA: 31/12/2016

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr.: 8

FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE

P.IVA : 02658900366

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.dataprintgrafik.it

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 16/16	ESER. 15/15
di attivita'finanz. gestione accentrata tesoreria	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie (non partec.)	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'att.circol. (non part.)	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00
di attivita'finanz. gestione accentrata tesoreria	0,00	0,00
	-----	-----
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	78.014,00	27.832,00
	=====	=====
20) Imposte sul reddito dell'es., corr./ant./diff.	22.249,00-	20.704,00-
Imposte correnti	22.249,00-	20.704,00-
870001 IMPOSTA IRES COMPETENZA	10.976,00-	4.644,00-
870002 IMPOSTA IRAP COMPETENZA	11.273,00-	16.060,00-
Imposte relative ad esercizi precedenti	0,00	0,00
Imposte differite e anticipate	0,00	0,00
Proventi (oneri) adesione consolidato/trasparenza	0,00	0,00
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	55.765,00	7.128,00
590000 UTILE D'ESERCIZIO	55.765,00	7.128,00
	-----	-----